



DxSpider-Cluster



IZ3LCJ-6

Manuale Utente

iz3lcj@hotmail.it

Il Nodo Cluster è il luogo di ritrovo per eccellenza dei DXers, la "zona packet" dove si trovano le informazioni sulle stazioni rare, indicazioni sulla propagazione, sulle informazioni QSL per le stazioni più o meno rare, novità e soprattutto gli spot dx! Cercheremo qui di darvi una infarinatura su tutti i comandi fondamentali di questa versione nuovissima di software che è il "DxSpider Cluster", sviluppato da inglesi in linguaggio PERL e che gira su tutte le piattaforme (da Windows a Linux a MacOS e chi più ne ha più ne metta!!!). Augurandovi buon divertimento, ricordatevi di tenere un comportamento che consenta anche agli altri di usare il cluster... in fondo un QSO con una stazione DX è bello farlo uno per volta ma tutti... magari ci si potrà divertire ad arrivare primo ma... senza ostacoli e con la sportività che il DX dovrebbe insegnare a tutti, da OM a OM.

ACCEPT --Imposta un filtro per accettare qualcosa

Crea un filtro per accettare qualcosa. Ci sono 2 tipi di filtro, accetta e rifiuta. Guarda HELP FILTERING per altre informazioni.

ACCEPT/ANNOUNCE [0-9] <pattern> --Imposta un filtro 'accept' per annunci.

Crea una linea di accettazione annunci per il filtro [0-9]. Un 'filtro per accettazione' significa che se l'annuncio coincide con il filtro sarà passato all'utente. Guarda HELP FILTERING per maggiori informazioni. Leggi queste informazioni per capire il funzionamento dei filtri -ti servirà per risparmiarti problemi in futuro. Puoi usare ognuna delle seguenti modalità in ogni linea:

info <string> es: iota or qsl

by <prefixes> es: G,M,2

origin <prefixes>

origin_dxcc <prefixes or numbers> es: 61,62 (es: sh/pre G)

origin_itu <prefixes or numbers> oppure: G,GM,GW

origin_zone <prefixes or numbers>

by_dxcc <prefixes or numbers>

by_itu <prefixes or numbers>

by_zone <prefixes or numbers>

channel <prefixes>

wx 1

filtra annunci WX

dest <prefixes>

**es:
6MUK,WDX (destinatari)**

alcuni
esempi:

acc/ann dest 6MUK

acc/ann 2 by_zone 14,15,16

(si può mettere tutto in una riga: acc/ann dest 6MUK or by_zone 14,15,16) oppure

acc/ann by G,M,2

Puoi usare il modo 'all' per indicare 'tutto', per esempio:

acc/ann all

ACCEPT/SPOTS [0-9] <pattern> --Imposta un filtro 'accept' per gli spot

Crea un 'accept' questo spot per un filtro. Un filtro di 'accept' significa che, se lo spot arrivato sul nodo coincide con le condizioni del filtro, viene spedito alla stazione. Vedi HELP FILTERING per maggiori informazioni. Per favore leggere questo aiuto per capire il funzionamento dei filtri ed evitare spicevoli inconvenienti dopo. Puoi usare ognuna delle seguenti modalità in ogni linea:

freq <range> es: 0/30000 or hf or hf/cw or 6m,4m,2m
on <range> same as 'freq'
call <prefixes> es: G,PA,HB9
info <string> es: iota or qsl
by <prefixes>
call_dxcc <prefixes or numbers> es: 61,62 (per es: sh/pre G)
call_itu <prefixes or numbers> or: G,GM,GW
call_zone <prefixes or numbers>
by_dxcc <prefixes or numbers>
by_itu <prefixes or numbers>
by_zone <prefixes or numbers>
origin <prefixes>
channel <prefixes>

Per le frequenze, puoi usare ogni nome della banda definito nel comando SHOW/BANDS e anche i nomi delle sub-bande come: cw, rtty, data, ssb -oppure entrambi come: hf/ssb. Puoi inserire anche un range di frequenza come 0/30000 -questo e' piu' efficiente che freq HF alcuni esempi:

acc/spot 1 on hf/cw
acc/spot 2 on vhf and (by_zone 14,15,16 or call_zone 14,15,16)

Puo' essere usata la parola 'all' per indicare TUTTI:

acc/spot 3 all

ACCEPT/WCY [0-9] <pattern> --Imposta un filtro 'accept' per gli spot WCY

E' spiacevole sapere che lo potrete usare, ma se lo fate potete usare i seguenti campi:

by <prefixes> es: G,M,2
origin <prefixes>
origin_dxcc <prefixes or numbers> es: 61,62 (per es: sh/pre G)
origin_itu <prefixes or numbers> or: G,GM,GW
origin_zone <prefixes or numbers>
by_dxcc <prefixes or numbers>
by_itu <prefixes or numbers>
by_zone <prefixes or numbers>
channel <prefixes>

Non abbiamo esempi perche' le info WCY arrivano solitamente solo da una stazione emittente e quindi potrete impostare solo se vederli o meno (vedi UNSET/WCY). Questo comando e' fornito per usi futuri. Vedi HELP FILTERING per maggiori informazioni.

ACCEPT/WWV [0-9] <pattern> --Imposta un filtro 'accept' per gli spot WWV

E' spiacevole sapere che lo potrete usare, ma se lo fate potete usare i seguenti campi:

by <prefixes> es: G,M,2

origin <prefixes>

origin_dxcc <prefixes or numbers> es: 61,62 (per es: sh/pre G)

origin_itu <prefixes or numbers> or: G,GM,GW

origin_zone <prefixes or numbers>

by_dxcc <prefixes or numbers>

by_itu <prefixes or numbers>

by_zone <prefixes or numbers>

channel <prefixes>

per esempio:

accept/wwv by_zone 15 e' probabilmente l'unico modo utile (mostra solo i messaggi WWV spediti da stazioni del centro europa). Vedi HELP FILTERING per maggiori informazioni.

ANNOUNCE <text> --Spedisce un annuncio solamente agli utenti LOCAL

<text> e' il testo dell'annuncio che volete trasmettere

ANNOUNCE FULL <text> --Spedisce un annuncio su tutta la rete PacketCluster

<text> e' il testo dell'annuncio che volete trasmettere

APROPOS <string> --Ricerca <string> nel documento di aiuto

Ricerca <string> nel documento di aiuto e stampa il nome di tutti i comandi per i quali ha trovato <string> nel testo di aiuto.

BLANK [<string>] [<nn>] --Stampa <nn> righe di <string>

Nella sua forma di base questo comando stampa una o piu' righe vuote. Comunque se gli viene indicata una stringa riempira' una riga lunga tutta l'ampiezza dello schermo (default 80 caratteri) per una o piu' volte.

blank 2

stampa due linee vuote

blank

stampa una riga di -una volta

blank abc

stampa

abcabcabcabcabcabcabcabcabc

E' utile solo negli script per scrivere fino ad un massimo di 9 righe.

BYE --(o Quit) Esce dal cluster.

Disconnette dal cluster.

CLEAR/ANNOUNCE [1|all] --Pulisce una linea di filtro per ANNOUNCE

Questo comando ti permette di pulire (rimuovere) una linea in un filtro ANNOUNCE o di rimuovere l'intero filtro. vedi CLEAR/SPOTS per maggiori informazioni.

CLEAR/ROUTE [1|all] --Pulisce una linea di filtro per ROUTE

Questo comando ti permette di pulire (rimuovere) una linea in un filtro ROUTE o di rimuovere l'intero filtro. vedi CLEAR/SPOTS per maggiori informazioni.

CLEAR/SPOTS [0-9|all] --Pulisce una linea di filtro per SPOT

Questo comando ti permette di pulire (rimuovere) una linea in un filtro SPOT o di rimuovere l'intero filtro. Se hai il filtro:

acc/spot 1 on hf/cw

acc/spot 2 on vhf and (by_zone 14,15,16 or call_zone 14,15,16)

e dai il comando:

clear/spot 1

resterai con:

acc/spot 2 on vhf and (by_zone 14,15,16 or call_zone 14,15,16)

se dai il comando:

clear/spot all

il filtro sara' completamente rimosso.

CLEAR/WCY [1|all] --Pulisce una linea di filtro per WCY

Questo comando ti permette di pulire (rimuovere) una linea in un filtro WCY o di rimuovere l'intero filtro. vedi CLEAR/SPOT per maggiori informazioni.

CLEAR/WWV [1|all] --Pulisce una linea di filtro per WWV

Questo comando ti permette di pulire (rimuovere) una linea in un filtro WWV o di rimuovere l'intero filtro. vedi CLEAR/SPOTS per maggiori informazioni.

DBAVAIL --Mostra la lista degli Archivi presenti nel sistema

Mostra la lista degli Archivi presenti nel sistema. Il suo alias piu' noto e' il Comando SHOW/COMMAND.

DBSHOW <dbname> <key> --Mostra una occorrenza, se esiste, nell'archivio

E' l'interfaccia generica di interrogazione di un archivio. Il Sysop inserira' un sinonimo stile AK1A tipo:

SH/QSL KP5A ma se questo non avviene o l'archivio realmente non esiste (usate il comando DBAVAIL o SH/COMMAND per verificarlo) potete usare il comando:

DBSHOW QSL KP5A A seconda del nodo possono esserci anche abbreviazioni per interrogare gli archivi. Per IQ5BL vedi l'allegato A.

DIRECTORY --Lista messaggi

DIRECTORY ALL --Lista tutti i messaggi **DIRECTORY OWN --Lista i tuoi messaggi**

DIRECTORY NEW --Lista tutti i nuovi messaggi

DIRECTORY TO <call> --Lista tutti i messaggi per <call>

DIRECTORY FROM <call> --Lista tutti i messaggi da <call>

DIRECTORY SUBJECT <string> --Lista tutti i messaggi con <string> in oggetto

DIRECTORY <nn> --Lista gli ultimi <nn> messaggi

DIRECTORY <da>-<a> --Lista messaggi dal numero <da> al numero <a>

Lista i messaggi presenti in entrata. Se c'è una 'P' dopo il numero del messaggio allora si tratta di un messaggio personale. Se c'è un '-' fra il numero del messaggio e la 'P' questo indica che il messaggio è stato letto. Potete usare caratteri speciali come '*' e '?' nel campo <call> come per le ricerche in DOS o Linux. Potete combinare insieme i vari comandi DIRECTORY.

Es: ***DIR TO G1TLH 5***

DIR SUBJECT IOTA 200-250

Potete usare l'abbreviazione standard:

DIR/T G1* 10

DIR/S QSL 10-100 5

DX [BY <call>] <freq> <call> <remarks> --Spedisce uno spot DX

Spedisce uno spot DX a tutti gli altri utenti. Adesso non è più obbligatorio rispettare la posizione della frequenza <freq> e del nominativo <call>:

DX IZ3KVD 14.300

DX 14.300 IZ3KVD

DX 14300 IZ3KVD

daranno tutti lo stesso risultato. Puoi aggiungere altri commenti alla fine del comando e saranno aggiunti allo spot.

DX IZ3KVD 14300 CQ TEST

La <freq> è controllata con le bande disponibili nella configurazione del cluster. Controllare SH/BANDS per maggiori informazioni.

FILTERING. --Come filtrare gli spot DX in DXSpider

Ci sono diverse cose che si possono filtrare in un sistema DXSpider. Funzionano tutti con lo stesso meccanismo. In generale possono essere creati filtri che accettano ('accept') o che rifiutano ('reject') fino ad un massimo di 10 regole per tipo. Per farlo serve usare i comandi:

accept/spots ...

reject/spots ...

dove ... sono i comandi specifici per il filtro. ci sono filtri per: -spot (spot dx), -wv (indicatori WWV per le condizioni di propagazione), -announce (messaggi di tipo ANN/), -wcy (indicatori WCY per le condizioni di propagazione)

Per maggiori dettagli fare riferimento all'HELP specifico. Esiste il comando clear/xxxx per ripulire una o più condizioni di filtro per ogni comando di filtro specifico. Per esempio:

clear/spots 1

clear/spots all

Esiste anche un comando per vedere quali sono le condizioni di filtro che sono state impostate:

show/filter

Adesso useremo come esempio l'uso dei filtri con gli spot dx ma tutti i principi che saranno indicati sono validi sempre per ogni tipo di filtro. Ci sono due tipi di filtro:

-accept (accetta),

-reject (rifiuta). che devono essere usati per farsi mandare dal cluster solo quelle indicazioni desiderate, per guardare il mondo del dx per come vi interessa. Ogni filtro può avere fino a 10 righe di regole che saranno verificate a partire dalla prima ogni volta che uno spot dx sarà disponibile per essere spedito a quell'utente.

Alla prima regola che lo spot soddisfa quella regola (accetta o rifiuta) viene applicata allo spot e quindi lo spot sarà accettato o rifiutato. E' importante far capire la differenza fra 'accetta' e 'rifiuta' con un esempio. Se viene specificato il filtro:

accept/spots on vhf and (by_zone 14,15,16 or call_zone 14,15,16) automaticamente saranno passati all'utente che lo ha impostato SOLO gli spot relativi a frequenze VHF mandati da OM delle zone 14 o 15 o 16 e relative a nominativi di paesi compresi nelle zone 14 o 15 o 16. Se invece venisse messo un filtro di 'rifiuto':

reject/spots on hf/cw allora verrebbero ricevuti solo spot che NON SONO su frequenze HF in modo CW, ovvero verrebbero scartati tutti gli spot in CW segnalati su frequenze HF. Si possono creare gli stessi filtri sia con logica di rifiuto che con logica di accettazione. Se volessimo ricevere solo gli spot in HF e CW e solo riferiti a stazioni che si trovano su località IOTA potete scrivere indifferentemente il filtro in logica 'rifiuta':

reject/spots on hf/cw and not info iota
che in logica 'accetta':

accept/spots not on hf/cw or info iota ed avremmo lo stesso identico risultato. Si possono quindi usare i metodi 'accetta' e 'rifiuta' secondo le proprie preferenze... logiche! I filtri possono essere salvati in ordine logico perchè inserendo più filtri, come detto prima, verranno verificate le soddisfazioni ai vari filtri a partire dal primo. Per esempio:

reject/spots 1 on hf/cw

reject/spots 2 on 50000/1400000 not (by_zone 14,15,16 or call_zone 14,15,16)

saranno 'rifiutati' tutti gli spot HF CW (se sono un IW non conosco il CW e non posso andare in HF:-) e saranno 'rifiutati' anche gli spot fra le frequenze 50000 (50MHz) e 1400000 (1.4GHz) che provengono dall'Europa o che indicano una stazione europea. In questo esempio vengono usati gli indicatori di posizione del filtro che possono essere da 1 a 8. Nella combinazione delle regole di filtro potete omettere l'operatore logico AND, se volete, perchè viene considerato come implicito. Per modificare un filtro (come per esempio il filtro 1 visto in precedenza che era:

reject/spots 1 on hf/cw

dovete semplicemente riscriverlo:

reject/spots 1 on hf/ssb

oppure cancellarlo:

clear/spots 1

Per rimuovere TUTTI i filtri:

clear/spots all

Ci sono comandi uguali anche per gli altri tipi di filtro:

clear/announce

clear/wcy

clear/www

UTILIZZO AVANZATO:

Ogni filtro si compone con la regola:

-accetta -> accept/ oppure acc/

-rifiuta -> reject/ oppure rej/ ed il tipo di condizione:

freq <da kHz>/<a kHz>

on <band>

info <string>

call <prefixes>

call_dxcc <numbers>

call_itu <numbers>
call_zone <numbers>
call_state <state 2-letter abbreviations>
by <prefixes>
by_dxcc <numbers>
by_itu <numbers>
by_zone <numbers>
by_state <state 2-letter abbreviations>

che possono essere tra loro combinate:

acc/spots freq 30000/24000000 (by_itu 1 or call_itu 1)

che si traduce in: accetta gli spot nelle frequenze oltre i 30MHz fatti da OM della regione 1 o che hanno come nominativo 'spottato' un OM della regione 1.

ESEMPI:

rej/spots 1 on 6m and on 4m and on 220 and on 2m

equivale a:rej/spots 1 on vhf

rej/spots 2 on 70cm and on 23cm

equivale a:rej/spots 2 on uhf

rej/spots 3 on 13cm and on 9cm and on 6cm and on 3cm

equivale a:rej/spots 3 on shf

acc/spots 4 on 60m and on 30m and on 17m and on 12m

equivale a:rej/spots 4 on warc

KILL <msgno> [<msgno.>] --Cancella un messaggio dal nodo locale

KILL <from msgno>-<to msgno> --Cancella un gruppo di messaggi

KILL from <call> --Cancella i messaggi inviati dal <regex>

KILL to <call> --Cancella i messaggi inviati al <regex>

Cancella un messaggio dal nodo locale. Possono essere cancellati solo i messaggi inviati o ricevuti dall'utente (a meno che tu non sia il Sysop)

KILL 1234-1255

cancellerà i propri messaggi fra il n°1234 ed il n°1255.

KILL from g1tlh

cancellerà tutti i propri messaggi ricevuti da g1tlh. Così come:

KILL to g1tlh

cancellerà tutti i propri messaggi inviati a g1tlh.

LINKS --Mostra i nodi fisicamente collegati al nodo

Questo è una lista rapida che mostra quali sono i nodi "fisicamente" connessi al nodo. Per avere maggiori informazioni sul sistema usate il comando WHO.

READ --Legge il primo messaggio non letto ricevuto

READ <msgno> --Legge il messaggio specificato

Ogni utente può leggere i propri messaggi e quelli indirizzati come non personali ovvero "bulletin".

REJECT --Imposta un filtro per rifiutare qualcosa

Crea un filtro per rifiutare qualcosa. Vedi HELP FILTERING per maggiori info.

REJECT/ANNOUNCE [0-9] <pattern> --Imposta un filtro di rifiuto per ANNOUNCE

Crea un filtro per rifiutare ANNOUNCE. Un filtro di rifiuto fa in modo che l'ANNOUNCE che coincide con la condizione inserita NON sia passato all'utente. Vedi HELP FILTERING per maggiori info. Possono essere usati i seguenti parametri:

info <string> es: iota o qsl
by <prefixes> es: G,M,2
origin <prefixes>
origin_dxcc <prefixes or numbers> es: 61,62 (per es: sh/pre G)
origin_itu <prefixes or numbers> or: G,GM,GW
origin_zone <prefixes or numbers>
by_dxcc <prefixes or numbers>
by_itu <prefixes or numbers>
by_zone <prefixes or numbers>
channel <prefixes>
wx 1 filtra annunci WX
dest <prefixes> es: 6MUK,WDX, IW

alcuni esempi:

rej/ann by_zone 14,15,16 and not by G,M,2

Si può usare anche il parametro per indicare "tutto" es:

rej/ann all

ma questo forse è un po' troppo "intransigente".

REJECT/SPOTS [0-9] <pattern> --Imposta un filtro di rifiuto per gli SPOT

Crea un filtro per rifiutare SPOT. Un filtro di rifiuto fa in modo che lo spot che coincide con la condizione inserita NON sia passato all'utente. Vedi HELP FILTERING per maggiori info. Possono essere usati i seguenti parametri:

info <string> es: iota o qsl
by <prefixes> es: G,M,2
origin <prefixes>
origin_dxcc <prefixes or numbers> es: 61,62 (per es: sh/pre G)
origin_itu <prefixes or numbers> or: G,GM,GW
origin_zone <prefixes or numbers>
by_dxcc <prefixes or numbers>
by_itu <prefixes or numbers>
by_zone <prefixes or numbers>
channel <prefixes>
wx 1 filtra annunci WX
dest <prefixes> es: 6MUK,WDX, IW

alcuni esempi:

rej/spot by_zone 14,15,16 and not by G,M,2

Si può usare anche il parametro per indicare "tutto" es:

rej/spot all

ma questo forse è davvero "inutile"... a cosa servirebbe il cluster?

REJECT/WCY [0-9] <pattern> --Imposta un filtro di rifiuto per WCY

Crea un filtro per rifiutare WCY. Un filtro di rifiuto fa in modo che il WCY che coincide con la condizione inserita NON sia passato all'utente. Vedi HELP FILTERING per maggiori info. Possono essere usati i seguenti parametri:

info <string> es: iota o qsl
by <prefixes> es: G,M,2
origin <prefixes>
origin_dxcc <prefixes or numbers> es: 61,62 (per es: sh/pre G)
origin_itu <prefixes or numbers> or: G,GM,GW
origin_zone <prefixes or numbers>
by_dxcc <prefixes or numbers>
by_itu <prefixes or numbers>
by_zone <prefixes or numbers>
channel <prefixes>
wx 1 filtra annunci WX
dest <prefixes> es: 6MUK,WDX, IW

Non ci sono esempi perchè si può evitare la ricezione con il comando UNSET/WCY se non vi interessano. Questo comando e' fornito per usi futuri.

REJECT/WWV [0-9] <pattern> --Imposta un filtro di rifiuto per WWV

Crea un filtro per rifiutare WWV. Un filtro di rifiuto fa in modo che il WWV che coincide con la condizione inserita NON sia passato all'utente. Vedi HELP FILTERING per maggiori info. Possono essere usati i seguenti parametri:

info <string> es: iota o qsl
by <prefixes> es: G,M,2
origin <prefixes>
origin_dxcc <prefixes or numbers> es: 61,62 (per es: sh/pre G)
origin_itu <prefixes or numbers> or: G,GM,GW

origin_zone <prefixes or numbers>
by_dxcc <prefixes or numbers>
by_itu <prefixes or numbers>
by_zone <prefixes or numbers>
channel <prefixes>
wx 1 filtra annunci WX
dest <prefixes> es: 6MUK,WDX, IW

per esempio

reject/wwv by_zone 14,15,16

può essere utile per ricevere solo i messaggi WWV extra europei

REPLY --Risponde (privatamente) all'ultimo messaggio letto

REPLY <msgno> --Risponde (privatamente) al messaggio specificato

REPLY B <msgno> --Risponde come Bulletin al messaggio specificato

REPLY NOPrivate <msgno> --Risponde come Public al messaggio specificato

REPLY RR <msgno> --Risponde al messaggio specifico con ricevuta di ritorno

Puoi rispondere al messaggio ed al soggetto verrà automaticamente inserito in testa un prefisso "Re:" se non presente. Possono essere usati anche i parametri RR, PRIVATE, NOPRIVATE, B come nel comando SEND (vedi...)

SEND <call> [<call> .] --Spedisce un messaggio ad uno o più utenti

SEND RR <call> --Spedisce un messaggio con ricevuta di ritorno

SEND COPY <msgno> <call> --Spedisce la copia di un messaggio a <call>

SEND PRIVATE <call> --Spedisce un messaggio personale

SEND NOPRIVATE <call> --Spedisce un messaggio a <call> visibile da tutti

Tutti i comandi SEND creano un messaggio che può essere spedito a singoli utenti che a indirizzi per "bollettini". SEND <call> da solo agisce come SEND PRIVATE, creando un messaggio personale che sarà inviato al nodo cluster a cui l'utente è collegato. Se <call> è una categoria di "bollettini" (es: ALL, DX, TUTTI) allora il messaggio diventerà automaticamente un "bollettino". Nel comando SEND possono essere indicati più di un destinatario. Possono essere usati anche più qualificatori, tipo:

SEND RR COPY 123 PRIVATE G1TLH GORDI che manderà una copia del messaggio 123 a G1TLH and GORDI e riceverà una ricevuta di ritorno quando il messaggio sarà stato letto. SB è una abbreviazione per SEND NOPRIVATE (o "invia un bollettino") mentre SP è una abbreviazione per SEND PRIVATE. Il sistema chiederà di digitare un soggetto per il messaggio. Per convenzione non può essere più lungo di 29 caratteri per mantenere la compatibilità con altri programmi più vecchi. Molti programmi più recenti accettano soggetti più lunghi. A questo punto il sistema chiederà di inserire il testo del messaggio. Se avete sbagliato qualcosa o ci avete ripensato, potete evitare di spedire il messaggio interrompendolo con '/ABORT':

*Hallo friends... this evening
I will pay a glass of beer to every OM
oh I just can't be bothered with this
/abort*

Con /ABORT il messaggio non verrà spedito. Durante la compilazione di un messaggio tutti gli spot e altri messaggi non vengono inviati alla stazione che sta scrivendo. E' però possibile controllare cosa sta succedendo sulla rete cluster durante la compilazione di un messaggio. Per farlo occorre inserire, in una riga nuova e non a metà di una riga del messaggio (fate attenzione a questo!!!) il comando che interessa dare al nodo cluster preceduto da un carattere "/".

/dx g1tlh 144010 59

Per annunciare uno spot a tutti di "g1tlh" a "144010" con il commento "59". Per far diventare parte del messaggio che si sta compilando il risultato di un comando del cluster occorre iniziare il comando con "/"

//sh/vhftable

Con questo comando all'interno del messaggio che si sta compilando sarà inserito il risultato del comando SH/VHFTABLE. Per terminare il messaggio ed inviarlo, sarà necessario inserire il testo '/EX' in una riga nuova.

SET/ADDRESS <your address> --Memorizza l'indirizzo postale dell'utente SET/ANNOUNCE --Abilita la ricezione degli ANNUOUNCE UNSET/ANNOUNCE --Disabilita la ricezione degli ANNUOUNCE SET/ANNTALK --Abilita la ricezione degli ANNOUNCE tipo TALK UNSET/ANNTALK --Disabilita la ricezione degli ANNOUNCE tipo TALK SET/BEEP --Aggiunge un beep alla ricezione degli SPOT UNSET/BEEP --Toglie il beep alla ricezione degli SPOT SET/DX --Abilita la ricezione degli SPOT UNSET/DX --Disabilita la ricezione dei SPOT SET/DXGRID --Aggiunge il WWL alla fine degli SPOT UNSET/DXGRID --Toglie il WWL alla fine degli SPOT

Dalla versione 1.43 alla fine di ogni spot c'è lo spazio per i primi 4 caratteri del WWL di chi mette lo spot. Poichè alcuni programmi non gestiscono ancora questa particolarità, con questo comando si può risolvere il problema di compatibilità.

SET/ECHO --Il nodo rimanda quello che riceve dalla vostra tastiera UNSET/ECHO -

-Il nodo non ripete quello che riceve dalla vostra tastiera

se siete connessi da una sessione telnet che non gestisce l'echo locale dei caratteri digitati localmente, potete usare questa funzione per vedere comunque quello che avete scritto. Il comando può essere usato per correggere eventuali situazioni particolari.

******* NON VI SERVE QUESTO COMANDO SE VI CONNETTETE VIA RADIO *******

SET/EMAIL <email> . --Imposta il vostro indirizzo e-mail UNSET/EMAIL --Disattiva l'indirizzo e-mail

I messaggi ricevuti possono essere inoltrati automaticamente al vostro indirizzo internet. Per abilitare questa funzionalità inserire la vostra e-mail così:

SET/EMAIL (la tua e-mail) esempio: iz3lcj@hotmail.it

Possono essere indicati anche più indirizzi separati da spazi. Per disabilitare questo inoltro automatico digitare:

UNSET/EMAIL

(Verificare se il sysop ha predisposto il nodo a tale servizio)

******* SU IZ3LCJ-6 QUESTA FUNZIONALITA' E' DISATTIVATA *******

SET/HERE --Comunica al sistema che siete a terminale (presenti)

UNSET/HERE --Comunica al sistema che non siete a terminale (assenti)

SET/HOMENODE <node> --Imposta il nodo principale di appartenenza

Comunica al sistema dove siete normalmente connessi. Ogni messaggio a voi inviato sarà portato fino sul nodo definito con questo comando, che deve essere valorizzato con il nominativo del cluster al quale siete soliti connettervi. es:

SET/HOMENODE IZ3ICJ-6

SET/LANGUAGE <lang> --Imposta il linguaggio da usare

Si può impostare il linguaggio preferito con il quale il cluster vi risponderà con i messaggi di sistema e con l'help in linea. I linguaggi utilizzabili sono:

<lang>	Descrizione
en	Inglese
de	Tedesco
es	Spagnolo
nl	Olandese
it	Italiano

SET/LOCATION <lat & long> --Imposta la vostra latitudine e longitudine

Per avere risposte accurate sulla direzione di un callsign interrogato con il comando SH/WPX o SH/HEADING occorre impostare le coordinate della vostra stazione con questo comando:

SET/LOCATION 52 22 N 0 57 E

Si può anche inserire il locatore con il comando SET/QRA (vedi)

SET/LOGININFO --Informa su ingressi/uscite degli utenti dal nodo

UNSET/LOGININFO --Non informa più su ingressi/uscite utenti dal nodo

SET/NAME <your name> --Imposta il tuo nome

Comunica al sistema il nome dell'operatore:

SET/NAME (il tuo nome) esempio:Leonardo

SET/PAGE <lines per page> --Imposta le linee per pagina

Imposta il numero di linee che compongono la vostra pagina del terminale. Il default è 20. Ogni risposta ai comandi da voi dati al cluster verrà inviata a gruppi di righe come impostato in questo comando (default 20). Impostando il valore a 0 questa paginazione delle risposte del cluster non viene fatta.

UNSET/PRIVILEGE --Rimuove i privilegi alla sessione

Questo comando serve per riportare allo stato di utente un sysop se connesso via radio in modo che non ci siano intrusioni non autorizzate da parte di terzi (pirati). Quando l'attività remota del sysop non è più indispensabile occorre dare questo comando. Se poi servono altre attività da sysop, usare il comando SYSOP per riavere i privilegi necessari (sempre se si conosce la password!!!)

SET/PASSWORD --Imposta la password

Serve solo per le connessioni via telnet, non per quelle via radio. Inizialmente può essere impostata solo dal sysop. Il comando richiede prima l'immissione della vecchia password, quindi la nuova password due volte. Se la vecchia password inserita è corretta e la password inserita due volte è stata inserita entrambe le volte uguale allora la vostra password viene cambiata dalla vecchia alla nuova.

SET/PROMPT <string> --Imposta il prompt a <string>

UNSET/PROMPT --Imposta il prompt al default

Il comando imposta il prompt del cluster con la stringa che inserite nel comando. Per esempio:

SET/PROMPT c1x >

Farà in modo che quando il cluster ha finito di rispondervi metterà sul vostro schermo il prompt:

c1x >

Il comando:

UNSET/PROMPT

riporta il tutto alla normalità.

SET/QRA <locator> --Imposta il locatore QRA (o WWL)

Imposta il vostro locatore nel sistema. Può essere usato in alternativa al comando SET/LOCATION che però necessita delle coordinate di Greenwich. Per esempio:

SET/QRA (il tuo locatore) esempio:JN65DN

SET/QTH <your qth> --Imposta il QTH

Imposta il vostro QTH. Per esempio:

SET/QTH (la tua città) esempio:Santa Lucia di Piave, TREVISO

SET/TALK --Abilita la ricezione degli TALK UNSET/TALK --Disabilita la ricezione degli TALK

SET/WCY --Abilita la ricezione dei WCY UNSET/WCY --Disabilita la ricezione dei WCY SET/WWV -

-Abilita la ricezione dei WWV UNSET/WWV --Disabilita la ricezione dei WWV SET/WX --Abilita la

ricezione dei WX UNSET/WX --Disabilita la ricezione dei WX SHOW/425 [<string>] --Ricerca

<string> all'interno dell'archivio bollettini del 425DxNews

Permette di ricercare una stringa all'interno delle notizie apparse sui bollettini del Gruppo 425DxNews.

SHOW/CONFIGURATION [<node>] --Mostra quanti nodi e utenti sono in rete

Permette di sapere quanti nodi e quanti utenti sono collegati in rete. Si può abbreviare in SH/C.

ATTENZIONE: La lista prodotta SARA' MOLTO LUNGA ed impegnerà molte risorse del nodo. Non usatela se non INDISPENSABILE.

SHOW/CONFIGURATION/NODE --Mostra i nodi connessi in rete

SHOW/DATE [<prefix>|<callsign>] --Mostra l'ora locale

Come SH/TIME mostra l'ora locale (e la data) nel country del prefix o del call inserito. Se non si inserisce alcun prefisso o call ritorna la data locale e UTC del cluster.

SHOW/DX --Interroga l'archivio degli spot

Il comando SH/DX da solo risponde listando gli ultimi 10 spot ricevuti dal cluster, indicando semplicemente un numero vengono mostrati tanti spot quanto il numero inserito (cercate di non esagerare!!!). Oltre a questa funzione basilare, ci sono parametri di selezione per ricercare gli spot più interessanti. Questi parametri sono:

on <band> -es 160m 20m 2m 23cm 6m
on <region> -es hf vhf uhf shf (vedi SHOW/BANDS)
on <da>/<a> -es 1000/4000 14000-30000 (in Khz)
<da>-<a>
<number> -quanti spot vuoi vedere a partire dall'ultimo arrivato
<da>-<a> -<da> spot <a> spot nella lista
<da>/<a>
<prefix> -tutti i call relativi al <prefix>
*<suffix> -tutti i call che finiscono in <suffix>
<string> -tutti i call che contengono <string>
day <number> -iniziando da <number> giorni fa
day <da>-<a> -<da> giorni <a> giorni da
<da>/<a>
info <text> -ogni spot che contiene <text> nel campo informazioni
by <call> -gli spot fatti da <call>
spotter <call> -gli spot fatti da <call>
qsl -tutti gli spot con info QSL in commento
iota [<iota>] -tutti gli spot con info IOTA in commento
gra [<locator>] -relativi a stazioni del locatore <locator>
dxcc -tratta il prefisso come un country e filtra così l'archivio
può essere usato unito al comando by es:by W dxcc

Ecco alcuni esempi:

SH/DX 9m0
SH/DX on 20m info iota
SH/DX 9a on vhf day 30
SH/DX rf1p qsl
SH/DX iota
SH/DX iota eu-064
SH/DX gra jn86
SH/DX dxcc oq2
SH/DX dxcc oq2 by w dxcc

SHOW/DXCC <prefix> --Interroga l'archivio SPOT per paese

Questo comando interroga l'archivio degli spot per tutti i call che appartengono al country del prefisso DXCC indicato. esempio:

SH/DXCC G
SH/DXCC W on 20m iota

che equivalgono al comando SH/DX che seguono:

SH/DX dxcc g
SH/DX dxcc w on 20m iota

SHOW/DXSTATS --Mostra le statistiche DX degli ultimi 31 giorni

SHOW/FILES [<filearea> [<string>]] --Lista il contenuto dell'area files

SHOW/FILES da solo mostra il contenuto dell'area file del nodo cluster.

Per vedere il contenuto di una particolare directory occorre dare il comando:

SH/FILES <filearea> dove <filearea> è il nome della directory da visionare. Possono essere usati anche caratteri speciali come nel DOS ('*' oppure '?'):

SH/FILES bulletins arld*

Vedi anche TYPE -per leggere i files.

SHOW/FILTER --Mostra tutti i filtri impostati per l'utente

SHOW/HFSTATS --Mostra le statistiche HF degli ultimi 31 giorni

SHOW/HFTABLE --Mostra le statistiche HF degli ultimi 31 giorni

SHOW/MOON [ndays] [<prefix>|<callsign>] --Mostra alba e tramonto lunare

Comando utile per gli appassionati di EME, ritorna i dati di azimuth ed elevazione della luna di oggi o fra [ndays] della località del cluster o del [<prefix>|<callsign>] indicati. Inoltre indica la frazione illuminata ed il disco lunare. Usando [ndays] come numero negativo si possono verificare dati del passato fino a 366 giorni indietro. Il limite per il futuro è ugualmente fissato a 366 giorni.

SHOW/MUF <prefix> [<hours>][long] --Mostra la MUF verso il <prefix>

La Maximum Usable Frequency (Massima Frequenza Usabile) è la frequenza al di sotto della quale si stima possibile un collegamento con <prefix> Si assume un collegamento fatto con 20dBW con una ricezione di -123dBm. Il risultato predice la migliore frequenza operativa ed i livelli di segnale in onde corte per i giorni specificati (se non specificati parte da oggi) ora per ora (a partire da quella specificata o da subito). Funziona bene per QSO fra 250 km e 6000 km ma può esser usato con maggiore approssimazione sia per path più lunghi che più corti. Il comando usa la routine MINIMUMUF 3.5 sviluppata dalla Marina Militare Statunitense a partire dai dati di WWV. E' particolarmente valida per tutte le HF fatta eccezione per le bande da 3.8MHz e inferiori. Il comando mostra alcune informazioni di dettaglio sui valori usati per il calcolo insieme alle coordinate di partenza e alla direzione. Mostra l'ora (UTC), l'ora locale e quella della destinazione, calcola le MUF, l'angolo del Sole a metà percorso e la forza dei segnali arrivati a destinazione. Le frequenze indicate sono quelle che risultano avere un risultato significativo nel calcolo. Il valore indicato è riportato in scala S-meter, i convenzionali 6dB per Punto S-meter della scala. Ogni + indica mezzo punto S-meter in più. Se viene preceduta da una "m" significa che ci sarà molto fading mentre una "s" indicherà la presenza di rumore. Salvo diverse indicazioni SHOW/MUF farà previsioni per le successive due ore dalla data indicata. Si possono richiedere fino ad un massimo di 24 ore di previsione Per esempio:

SH/MUF W

produce:

RxSens: -123 dBM SFI: 159 R: 193 Month: 10 Day: 21

Power : 20 dBW Distance: 6283 km Delay: 22.4 ms

Location Lat / Long Azim

East Dereham, Norfolk 52 41 N 0 57 E 47

United-States-W 43 0 N 87 54 W 299

UT LT MUF Zen 1.8 3.5 7.0 10.1 14.0 18.1 21.0 24.9 28.0 50.0

18 23 11.5 -35 mS0+ mS2 S3

19 0 11.2 -41 mS0+ mS2 S3

indica che ci saranno segnali deboli (weak) con fading in 80m ma segnali usabili in 40m (S3).
con questo comando:

SH/MUF W 24

si otterrà lo stesso risultato di cui sopra ma per le 24 ore successive, mentre con il paramentro L o Long:

SH/MUF W L 24

SH/MUF W 24 Long

Si ottengono informazioni sulla propagazione Via Lunga (Long Path). Non saranno previsioni utilissime, neanche estremamente accurate ma sono state incluse per completezza.

SHOW/NEWCONFIGURATION [<node>] --Mostra tutti i nodi ed i loro utenti

Questo comando permette di vedere tutti gli utenti della rete sotto i nodi a cui sono connessi. Produce le stesse informazioni del comando SHOW/CONFIGURATION ma mostra le duplicazioni ed usa un formato di visualizzazione differente.

ATTENZIONE: La lista prodotta SARA' MOLTO LUNGA ed impegnerà molte risorse del nodo. Non usatela se non INDISPENSABILE.

SHOW/NEWCONFIGURATION/NODE --Mostra tutti i nodi connessi localmente

SHOW/PREFIX <callsign> --Interroga l'archivio dei prefissi

Interroga l'archivio locale dei prefissi e indica i dati principali del paese, zone ITU e CQ e altre info utili. Vedi anche SHOW/DXCC

SHOW/QRA <locator> [<locator>] --Mostra la distanza fra 2 WWL

SHOW/QRA <lat> <long> --Converte lat/long in un QRA locator WWL

Serve per convertire lat/log in QRA locator WWL ma anche per avere la distanza fra due punti e la direzione dalla vostra posizione al locatore indicato.

SH/QRA IO92QL

SH/QRA JN06 IN73

Il primo esempio mostra la distanza e la direzione dal vostro locatore a quello indicato, il secondo esempio calcol la distanza e la direzione fra i due locatori indicati. possono essere usati valori del locatore di 4 o di 6 caratteri. Si può convertire latitudine e longitudine in WWLocator se si indica nel paramentro le coordinate come da esempio:

SH/QRA 52 41 N 0 58 E

SHOW/QRZ <callsign> --Mostra i dati del callbook per il <callsign>

Questo comando interroga l'archivio del server internet di QRZ.com e mostra le informazioni trovate. Il servizio è disponibile se il cluster è connesso al sito QRZ.com

SHOW/ROUTE <callsign> . --Mostra il nodo cluster dov'è <callsign>

Questo comando permette di vedere a quale nodo il callsign è collegato. E' un pratico modo per ricercare rapidamente gli utenti sulla rete senza scorrere tutto il risultato del comando SHOW/CONFIG

SHOW/SATELLITE <name> [<hours> <interval>] --Mostra i dati di "tracking"

Mostra i dati di "tracking" del satellite indicato da adesso e per le ore indicate con intervalli specificati. Usato senza nome del satellite mostra la lista dei satelliti per i quali sono caricati sul cluster i dati kepleriani. Se viene fornito un nome di satellite si otterrà i dati di "tracking" di tutti i passaggi sopra ai 5 gradi sotto l'orizzonte. Per default darà informazioni per le prossime tre ore con periodi di intervallo di cinque minuti.

SHOW/STATION [<callsign> .] --Mostra i dati di un Callsign

Mostra le informazioni, se presenti, di un callsign e se (e dove) è eventualmente connesso nella rete cluster al momento. Se non si indica alcun nominativo, ritorna i vostri dati.

SHOW/SUN [ndays] [<prefix>|<callsign>] --Mostra alba e tramonto del sole

Mostra alba e tramonto del sole per un (o una lista di) prefissi e/o callsign, insieme all'azimuth ed elevazione del sole attualmente in quella zona della terra. Se non vengono specificati prefissi o callsign, verranno mostrati i dati relativi al vostro QTH (ammesso che abbiate impostato la vostra posizione con uno dei comandi SET/LOCATION o SET/QRA), insieme all'azimuth ed elevazione. Per esempio:

SH/SUN

SH/SUN G1TLH K9CW ZS

Usando [ndays] come numero negativo si possono verificare dati del passato fino a 366 giorni indietro.

SH/SUN -1

SH/SUN +3 W9

Il limite per il futuro è ugualmente fissato a 366 giorni. Gli orari (e le date) sono impostati in UTC.

SHOW/TIME [<prefix>|<callsign>] --Mostra l'ora locale

Senza parametri mostra l'ora locale e UTC del nodo a cui siete connessi. Se date un prefisso od un callsign mostra l'ora locale e UTC della zona del prefisso o del callsign.

SHOW/VHFSTATS --Mostra le statistiche DX in VHF degli ultimi 31 giorni

Mostra le statistiche DX in VHF degli ultimi 31 giorni divisi per banda

SHOW/VHFTABLE --Mostra le statistiche DX in VHF del vostro paese

Mostra le statistiche DX in VHF del vostro paese degli ultimi 31 giorni

SHOW/WCY --Mostra gli ultimi 10 messaggi WCY**SHOW/WCY <n> --Mostra gli ultimi <n> messaggi WCY**

Mostra gli <n> più recenti messaggi WCY ricevuti dal nodo.

SHOW/WWV --Mostra gli ultimi 10 messaggi WWV**SHOW/WWV <n> --Mostra gli ultimi <n> messaggi WWV**

Mostra gli <n> più recenti messaggi WWV ricevuti dal nodo.

SYSOP --Conferisce i privilegi al Sysop da connessione remota

Il Sysop viene mantenuto dal sistema allo stesso livello di privilegi di un normale utente se si connette via radio al nodo. Questo comando permette al Sysop di essere riconosciuto e di riprendersi il proprio livello di privilegi. Richiedendo cinque numeri, a partire da zero e corrispondenti ad altrettante posizioni nella stringa della parola di accesso stabilita con il comando SET/PASSWORD, si aspetta che i rispettivi caratteri della password vengano digitati. Per esempio:

password = 012345678901234567890123456789012

supercalifragilistichespinalidoso

> sysop

risponde:

22 10 15 17 3

e la risposta corretta da dare è:

srite

Se il controllo della stringa da voi digitata è verificato, vi verranno assegnati subito i privilegi del sysop.

TALK <call> [<text>] --Manda un messaggio privato ad un'altra stazione

TALK <call> > <node> [<text>] --Manda un messaggio alla stazione via nodo

Spedisce un messaggio breve ad un'altra stazione visibile sul cluster. Ogni stazione visibile attraverso il comando SHOW/CONFIGURATION può ricevere i messaggi brevi anche se non sono collegati localmente. La seconda forma del comando serve quando i nodi del cluster non inviano le informazioni degli utenti collegati. Se sapete che IK3HHX è collegato su HB9OK-6, inviando un messaggio a:

TALK Ik3hhx hb9ok-6 Ciao Mari raggiungerete IK3HHX direttamente sul nodo HB9OK-6. Si può entrare in modo "conversazione" con un altro utente del nodo semplicemente usando il comando senza immettere il testo. In questo modo tutto il testo che sarà digitato dal vostro terminale andrà direttamente sul terminale dell'utente a cui avete impostato il comando. Per esempio:

TALK IZ3LCJ vi permette di entrare in conversazione con IW5CWA e spedirgli tutto quello che digiterete alla tastiera. Durante la sessione di TALK tutti gli spot e gli ANNOUNCE vengono spediti al terminale come al solito. Se durante la sessione di TALK volete mandare dei comandi al cluster invece che dei messaggi al corrispondente è necessario far precedere il comando da un carattere "/" in prima posizione, esempio:

/DX 14011 P5RT is a pirate!
/HELP talk

Per uscire dalla sessione di TALK:

/EX Per far diventare parte del messaggio che si sta compilando il risultato di un comando del cluster occorre iniziare il comando con "/"

//sh/vhftable Con questo comando all'interno del messaggio che si sta compilando sarà inserito il risultato del comando SH/VHFTABLE.

TYPE <filearea>/<name> --Mostra i contenuti di un file

Mostra il contenuto di un file nell'area files del cluster. Di solito ci sono dei bollettini salvati che possono essere ricercati con il comando SHOW/FILES e poi letti con questo comando. Esempio:

TYPE bulletins/arld051

Mostra il contenuto del file "ARLD051" presente nell'area (o directory). Che si chiama BULLETINS.

WHO --Mostra le connessioni fisiche al cluster

E' un comando che mostra rapidamente chi è connesso al nodo e che tipo di connessione sta usando (su quale porta, da quanto tempo, etc.)

WX <text> --Manda un messaggio sulle condizioni Meteo a tutti gli utenti del nodo

WX FULL <text> --Manda un messaggio sulle condizioni Meteo a tutti gli utenti della rete



(Tratto dal manuale ORIGINALE del Cluster di IZ5FSA)

In Internet: IZ3LCJ-6
151.58.242.126 (IP) PORTA : 8118
via Radio: 435.725 1200 baud